

ROMAIN JACQUET-LAGRÈZE

FRANCE
rjl-art.com



Vertical Horizon

His first photographs from the “Vertical Horizon” series have become viral and some photos from it have become iconic of Hong Kong. The book of the series, bearing the same name, has already been reprinted and his photographs have appeared in publications the caliber of The Guardian, National Geographic, The Huffington Post, CNN, The Wall Street Journal, El Pais, Le Figaro Magazine, Die Welt, and Apple Daily and also shown in Singapore, Shanghai and The Netherlands.

Arriving in China from France in 2009, before coming to Hong Kong Romain Jacquet-Lagrez was a professional web designer and an enthusiastic amateur photographer. But in that large metropolis with its wealth of artistic inspiration, photography soon became his primary activity. Today, at just 29, he is an established professional in the photography world and the main source of his income is the sale of fine art prints through galleries.

Composition of the photo based on perfect geometry of form characterizes his style and the proportions studied from different perspectives lend a rigorous sense of order that contrasts with the pure chaos of Hong Kong. Romain Jacquet-Lagrez experimented for over a year, and using the LCD screen of his camera he works with precision to construct that visual equilibrium and harmony of colors which we, too, are now able to enjoy.

“The extremely dense and anarchic cityscapes of the city, as well as the sub-tropical trees and the forest of Hong Kong have been a tremendous inspiration for me. Every photograph is a combination of various factors, such as choosing a good day for shooting, something that doesn’t happen often in big cities like Hong Kong. The perfect moment is when the air is clear enough for the rays of light to show the vibrant colors of the buildings as clearly as possible. I also use polarizing filters as a way of better capturing color,

and I do some contrast tweaking in the final editing, and these are the results.” Behind the lovely aesthetic beauty of form and color, each series bears the concept which inspired the artist to create it. “Vertical Horizon” with its point-of-view looking up from the ground, invites viewers to observe the sweep upwards where limits do not exist, of this city founded on a territory with limits. “Wild Concrete” shares with the viewer the admiration for the surprising power of nature in the urban environment and the staying-power of the Banyan tree, typical of China. And finally, his most recent work, “The Blue Moment”, documents the special madness that characterizes contemporary Hong Kong in all its architectural beauty, yet surrounded by Mother Nature. In particular, these latest views of the city, captured at sunset, convey an atmosphere that is absolutely magical.



The Blue Moment

Le sue prime fotografie della serie “Vertical Horizon” hanno presto avuto una diffusione virale e alcune sono diventate addirittura un simbolo di Hong Kong. Il volume dall’omonimo titolo ha già voluto la ristampa e le sue fotografie sono state pubblicate su magazines dal calibro di The Guardian, National Geographic, Huffington Post, CNN, Wall Street Journal, El Pais, Le Figaro Magazine, Die Welt, Apple Daily ed esposte anche a Singapore, Shanghai e in Olanda.

Dalla Francia alla Cina nel 2009, Romain Jacquet-Lagrez prima di arrivare a Hong Kong era web designer di professione, e un appassionato fotografo, ma trovandosi inserito in questa grande metropoli in grado di regalarci tale ispirazione artistica, la fotografia diventa presto la sua principale attività: oggi, a soli 29 anni, è un affermato professionista del settore e la vendita delle sue stampe fine art è la principale fonte di guadagno. Una composizione dell’immagine fondata sulla perfetta geometria delle forme caratterizza il

suo stile, e la proporzione studiata da diverse prospettive mette un ordine rigoroso in contrasto con il puro chaos di Hong Kong. Romain Jacquet-Lagrez sperimenta per oltre un anno e dallo schermo LCD della fotocamera lavora con precisione alla costruzione di quell’equilibrio visivo unito all’armonia di colori del quale ora possiamo godere anche noi.

“Quei paesaggi urbani estremamente densi e anarchici, così come gli alberi sub-tropicali e la foresta di Hong Kong, mi hanno ispirato tantissimo. Ogni fotografia è la combinazione di diversi fattori, come la scelta di una buona giornata per le riprese, che non capita spesso in una grande città come Hong Kong. Il momento perfetto è quando l’aria qui è abbastanza pulita perché i raggi di luce mostrino i colori vibranti degli edifici come possono fare. Utilizzo anche filtri polarizzatori per catturare al meglio le tonalità e ritocco appena appena le maschere di contrasto nell’editing finale, e questi sono i risultati.” Dietro la piacevole bellezza estetica di forme e cromie, ciascuna

serie è portatrice del concetto per cui l’autore si è smosso per realizzarla: “Vertical Horizon” con il suo punto di vista da terra invita lo spettatore a osservare lo sviluppo verso l’alto, dove i confini non esistono, di una città fondata su un territorio limitato; “Wild Concrete” condivide con lo spettatore l’ammirazione per la sorprendente forza della natura in un ambiente urbano e la resistenza di quei tipici alberi cinesi di Banyan; infine, l’ultimo lavoro “The Blue Moment”, documenta quella particolare follia che caratterizza Hong Kong al giorno d’oggi, in tutta la sua bellezza architettonica sempre circondata da Madre Natura. Soprattutto queste ultime visioni della città, catturate al crepuscolo della sera, hanno un’atmosfera assolutamente magica.



Wild Concrete



The Blue Moment



“ONLY A PRINTED PHOTO CAN DEPICT TRULY
THE INTENTION OF THE ARTIST”

Romain Jacquet-Lagrèze



© Romain Jacquet-Lagrèze